



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CNIC81000D

ROBILANTE

1. CONTESTO E RISORSE

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto, ubicato nelle Valli Gesso e Vermenagna, in un territorio di circa 30 Km di raggio, presenta peculiarità diverse tra plesso e plesso e rispettivi comuni. I comuni di alta montagna vivono di turismo e le risorse economiche sono maggiori rispetto agli altri comuni. Alcuni di questi sono svincolati dal Patto di Stabilità e ciò consente maggiori risorse spesso devolute ai plessi scolastici del proprio territorio. Nell'a.s. 2019/2020 numerosi sono stati i contributi principalmente in termini di acquisto di beni materiali in supporto alla didattica e arredi specifici per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 da parte di tutti i Comuni del comprensorio. La bassa valle è caratterizzata da comuni la cui economia è incentrata maggiormente su alcuni stabilimenti industriali che consentono opportunità di lavoro più stabili. Importante risulta anche la presenza di un Parco regionale che offre opportunità formative in accordo e collaborazione con la scuola.</p>	<p>L'economia basata sul turismo nei comuni di alta montagna comporta attività lavorative di carattere stagionale. In alcuni plessi ciò è conseguenza di una frequenza stagionale di alunni le cui famiglie (generalmente provenienti dalla Liguria) sono legate alle attività lavorative invernali. La bassa valle, a causa della presenza di industrie, si configura come una zona periferica della vicina città. I comuni in essa ubicati, sono spesso scelti dalle famiglie in quanto offrono affitti più economici. Questo comporta, molto spesso, che durante l'anno scolastico ci siano numerosi trasferimenti e/o nuovi inserimenti, da e verso i plessi scolastici in essi ubicati.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	10	7,1	6,3	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %

Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	40.0	52,7	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	90.0	87,7	93,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	60.0	64,7	69,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	40.0	71,3	77,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	10.0	1,0	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CNIC81000D
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	5
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CNIC81000D
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CNIC81000D
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CNIC81000D
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CNIC81000D
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CNIC81000D
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	4

Opportunità	Vincoli
<p>Le amministrazioni comunali risultano sempre disponibili, rispetto alle proprie possibilità di spese, a far fronte alle numerose richieste di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. Anche il trasporto degli alunni residenti nelle numerose frazioni verso la sede scolastica è garantito dagli stessi comuni. In alcuni comuni è garantito il servizio mensa. In seguito alla partecipazione al Bando PON Smart Class e grazie ai fondi ministeriali messi a disposizione delle istituzioni scolastiche, l'IC Robilante ha acquistato pc portatili e tablet per l'implementazione delle dotazioni informatiche da utilizzare nella didattica in presenza e per il comodato d'uso per gli alunni in difficoltà economica. Attualmente tutte le aule di tutti i plessi della Scuola Secondaria sono dotate di LIM e di monitori interattivi, acquistati anche grazie al contributo delle amministrazioni comunali e della azienda privata Buzzi Unicem di Robilante. Per la scuola primaria e della scuola dell'infanzia, grazie ai fondi CRC (Ambienti di apprendimento Senza Zaino) e ai contributi dei Comuni si sta implementando la dotazione di LIM e monitor interattivi. Per la scuola dell'infanzia, inoltre, sono frequenti donazioni da parte di associazioni del territorio. La connessione WI-FI è attualmente presente in tutti i plessi. La scuola accede ai fondi regionali per la razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse in zone montane, che permettono di ampliare l'offerta formativa.</p>	<p>Alcuni comuni sono interamente montani con fortissimo innevamento invernale che costringe, sporadicamente, a chiusure straordinarie dei plessi scolastici. In questi periodi anche la raggiungibilità delle sedi scolastiche diventa difficile sia per gli studenti che per i docenti. La maggior parte degli edifici scolastici è datata, con aule non sempre adeguate alla didattica contemporanea.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CUNEO	80	93,0	-	0,0	6	7,0	-	0,0
PIEMONTE	506	93,0	6	1,0	30	6,0	1	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------

	CNIC81000D	% CUNEO	PIEMONTE	Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni		1,9	10,2	24,5
Più di 5 anni	X	98,1	88,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		18,5	26,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		29,6	20,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	20,4	18,6	22,4
Più di 5 anni		31,5	34,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo		46,3	51,3	65,4
Reggente	X	16,7	7,5	5,8
A.A. facente funzione		37,0	41,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,8	7,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		15,8	15,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,8	7,4	5,7
Più di 5 anni	X	66,7	69,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------

	CNIC81000D	% CUNEO	PIEMONTE	Nazionale %
Fino a 1 anno		21,1	16,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		24,6	20,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,5	14,6	10,0
Più di 5 anni	X	43,9	48,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CNIC81000D - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CNIC81000D	76	68,5	35	31,5	100,0
- Benchmark*					
CUNEO	7.227	62,9	4.269	37,1	100,0
PIEMONTE	46.840	61,7	29.032	38,3	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CNIC81000D - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale TOTALE
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
CNIC81000D	12	17,1	17	24,3	23	32,9	18	25,7	100,0
- Benchmark*									
CUNEO	360	5,4	1.511	22,6	2.488	37,2	2.338	34,9	100,0
PIEMONTE	1.440	3,3	9.014	20,7	16.000	36,8	17.070	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	10,8	4,8	9,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	8,1	15,9	13,3	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	10,8	10,8	11,1	10,1
Più di 5 anni	26	70,3	68,5	66,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	11,8	5,5	9,4	10,0
Da più di 1 a 3	8	47,1	21,5	16,3	16,7

anni					
Da più di 3 a 5 anni	1	5,9	12,6	11,6	11,7
Più di 5 anni	6	35,3	60,3	62,7	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
CNIC81000D	3	8	5	
	- Benchmark*			
PIEMONTE	5	5	4	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CNIC81000D		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	50,0	13,5	15,4	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,7	16,1	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,0	10,1	8,3
Più di 5 anni	2	50,0	61,8	58,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CNIC81000D		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,7	8,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	9,1	12,1	10,9	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,2	7,8	7,4
Più di 5 anni	10	90,9	71,1	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CNIC81000D		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		17,6	6,5	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		17,6	14,1	14,1

Da più di 3 a 5 anni	0		11,8	4,3	7,7
Più di 5 anni	0		52,9	75,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CNIC81000D	6	11	6
	- Benchmark*		
PIEMONTE	14	4	9
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Oltre l' 80% dei docenti dell'istituto è a tempo indeterminato e, per gran parte, nella fascia d'età compresa tra i 35 e 44 anni. Sia nella Scuola Primaria che Secondaria ci sono docenti di sostegno a T.D. che a T.I. Nella Scuola Primaria i docenti in questione ricadono in due fasce d'età: 25-35 anni e 35-44. Nella scuola secondaria di Primo grado nella fascia 35-44 anni. I docenti di sostegno di ruolo presso l'IC di Robilante sono in servizio presso questa scuola mediamente da 5 anni. Tutti i docenti di sostegno a T.I., sia della Scuola Primaria che Secondaria sono laureati e specializzati/abilitati per l'insegnamento ai diversamente abili. Più del 40% dei docenti è in servizio nell'Istituto da più di dieci anni e questo consente, nella maggior parte dei plessi scolastici (soprattutto Primaria), una maggiore continuità didattica-educativa.</p>	<p>Pur riscontrando delle positività in relazione al numero di docenti a T.I. e all'età media degli stessi, si evidenzia come, in alcuni plessi scolastici (soprattutto quelli di alta valle), sono meno i docenti stabili con contratto a tempo indeterminato. Numerosi, invece, sono i docenti a tempo determinato con incarico annuale. Ciò comporta scarsa continuità soprattutto nella scuola secondaria. Dal 1 settembre 2019, all'IC di Robilante è stato assegnato un Dirigente Scolastico in sede, vincitore dell'ultimo concorso.</p>

2. ESITI

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Questa istituzione scolastica valuta le competenze di cittadinanza adottando criteri di valutazione comune per l'assegnazione del giudizio di comportamento (come da Protocollo di Valutazione di Istituto, allegato al PTOF e pubblicato sul sito della scuola). Vengono valutate attraverso l'osservazione sistematica e il continuo confronto tra docenti: la relazionalità, la partecipazione, l'autonomia, l'interesse, l'impegno, l'attenzione, l'esecuzione del lavoro di ogni singolo allievo. Si cerca di impostare la didattica curricolare al fine di far acquisire competenze digitali adeguate all'età degli studenti. Ciò è reso possibile grazie al lavoro e alla formazione in ambito digitale di numerosi docenti che partecipano a percorsi di</p>	<p>Non si rilevano punti di debolezza.</p>

aggiornamento interni ed esterni alla scuola. A partire dall'a.s. 2020/2021, con l'entrata in vigore della Legge 92/2019, l'Istituto Comprensivo di Robilante ha istituito una Commissione Cittadinanza e Costituzione, che ha elaborato il curricolo verticale di educazione civica per i tre ordini di scuola. Sono stati definiti i nuclei concettuali, contenuti e griglie di valutazione per ciascun ordine di scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,4	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	55,4	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	75,0	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	21,4	27,3	32,7
Altro	No	8,9	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	92,7	93,2	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	50,9	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	78,2	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino	No	27,3	30,4	30,9

al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	7,3	9,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	80,4	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,2	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	60,7	65,8	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	92,9	86,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	75,0	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	78,6	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	83,9	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	53,6	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	42,9	49,2	57,9
Altro	No	10,7	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	78,2	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,2	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	63,6	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	76,4	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	92,7	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	78,2	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	76,4	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,2	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,2	60,5	63,6
Altro	No	9,1	6,5	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	67,9	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	62,5	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	76,8	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,7	13,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	72,7	80,3	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	60,0	54,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	74,5	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La verticalizzazione del curricolo di istituto cerca di tenere in conto sia i bisogni formativi degli studenti che le attese educative e formative del contesto locale. Dall'anno scolastico 2020/2021 con l'introduzione dell'educazione civica, un'apposita Commissione d'Istituto ha elaborato il curricolo di Cittadinanza e Costituzione per tutti gli ordini di scuola. Sono stati individuati traguardi di competenza trasversali dall'infanzia alla scuola Secondaria di I grado, nell'ambito della relazionalità/cittadinanza e per le altre competenze disciplinari. Si lavora per dipartimenti disciplinari per la scuola primaria e per la scuola secondaria, rispettando le Indicazioni Nazionali per il curricolo e la progettazione viene effettuata per tutte le discipline e per classi parallele. Periodicamente i dipartimenti si riuniscono per adottare eventuali revisioni alla progettazione o parte della stessa, in funzione di sopravvenute esigenze di carattere educativo e/o formativo. Si valutano gli aspetti sia didattici che educativi del curricolo. Gli insegnanti adottano criteri comuni di valutazione per le diverse discipline sia nella scuola Primaria che Secondaria. In ambito dipartimentale vengono concordate a inizio anno prove d'ingresso per valutare competenze e conoscenze iniziali. I criteri di correzione sono comuni. Nella primaria, in particolare per gli ambiti linguistico e logico matematico, vengono concordate le prove di ingresso, di fine I e II quadrimestre, meno frequente nella secondaria dove, invece, vengono elaborate, a</p>	<p>Pur tenendo conto delle attese formative del contesto locale, la parcellizzazione di questo istituto comprensivo non sempre crea omogeneità nei bisogni formativi e conseguentemente nelle competenze trasversali tra i vari plessi. Per carenza di risorse economiche, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa si limitano al recupero di abilità e conoscenze per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Gran parte dei progetti inseriti nel PTOF sono attuati solo a fronte di ulteriori fondi (rispetto al FIS) erogati da Enti del territorio. Nei lavori per classi parallele si riscontrano, a volte, difficoltà nella progettazione in team e nella elaborazione di prove che tengano conto almeno degli obiettivi minimi da raggiungere per ogni fascia d'età e classe. A volte, le prove/attività proposte in ambito dipartimentale vengono considerate poco adeguate o poco rispondenti alle esigenze dei singoli gruppi classe. Si riscontrano, in generale, ancora molti dubbi e non buone o approfondite conoscenze relative alla valutazione per competenze. Per questo, numerosi insegnanti hanno dato disponibilità a percorsi di formazione specifici in quanto si è consapevoli che la "valutazione per competenze" è tematica ampiamente dibattuta e ritenuta di fondamentale importanza nella scuola di oggi.</p>

livello dipartimentale, prove strutturate comuni e per classi parallele (anche su modello INVALSI) per italiano - matematica e lingue straniere a metà quadrimestre. Nella secondaria, ad inizio anno (prove di ingresso) e fine anno scolastico (fine II quadrimestre) i dipartimenti disciplinari si confrontano sulla tipologia di prove non sempre di tipo strutturate, da somministrare. Durante l'anno in entrambe gli ordini di scuola vengono realizzati interventi di recupero individualizzati e/o di gruppo per alunni con specifiche necessità: recupero, consolidamento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	69,6	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	94,6	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,7	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	10,7	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	85,5	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,5	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	25,5	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	12,7	16,8	19,9

Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2
-------------------	----	-----	-----	-----

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	48,2	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	98,2	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,9	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,6	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	83,6	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	94,5	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	25,5	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,3	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	94,6	95,2	94,5
Classi aperte	No	80,4	65,7	70,8
Gruppi di livello	Si	64,3	73,2	75,8
Flipped classroom	Si	41,1	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	60,7	44,0	32,9
Metodo ABA	No	12,5	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	3,6	5,6	6,2
Altro	No	30,4	30,3	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	98,2	94,9	94,1
Classi aperte	No	50,9	53,0	57,5
Gruppi di livello	Si	78,2	79,2	79,4

Flipped classroom	Si	67,3	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	41,8	30,2	23,0
Metodo ABA	No	9,1	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,8	4,3
Altro	No	23,6	26,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	41,1	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	23,2	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	8,9	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	45,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	82,1	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	14,3	27,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,5	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	28,6	27,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	58,9	57,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	23,2	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	1,8	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,8	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	38,2	45,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	16,4	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	36,4	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	65,5	61,5	54,0

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	70,9	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	27,3	35,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	7,3	17,1	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	27,3	23,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	34,5	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,5	26,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	29,1	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	5,5	3,7	3,0
Altro	No	1,8	0,3	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi, soprattutto nella scuola primaria dove operano alcune classi "Senza Zaino". Gli spazi laboratoriali fanno capo ad alcune figure di coordinamento (referenti) che si occupano dell'aggiornamento dei materiali e della rilevazione di eventuali problemi di carattere organizzativo. Dove presenti, tutti gli ambienti laboratoriali (informatico, biblioteca, ecc.) sono accessibili quotidianamente in orario curricolare ed extracurricolare. La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche e i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula in ambito dipartimentale e collegiale. A scuola vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (Comunicazione Aumentativa Alternativa-CAA). Quotidianamente le regole sono condivise attraverso la valorizzazione delle buone azioni dei singoli studenti o del gruppo classe durante le attività in orario scolastico o extrascolastico. La risoluzione di problemi nel gruppo classe è affidata ad azioni di problem solving. La scuola, ogni anno promuove attività e progetti trasversali atti alla crescita di competenze civiche importanti per i singoli studenti chiamati a rispondere delle proprie azioni quotidiane a scuola e fuori. Laddove si riscontrino o verificano comportamenti problematici, i docenti, in collaborazione con le famiglie e gli studenti, si adoperano per la risoluzione degli stessi.</p>	<p>Non si evidenziano punti di debolezza.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	93,0	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	86,0	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	71,9	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,4	68,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	21,1	28,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	19,3	23,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,3	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	85,7	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	73,2	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	58,9	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	58,9	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,0	31,7	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per	No	76,4	85,4	90,1

l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	94,5	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	70,9	68,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	72,2	85,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	92,6	87,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	70,4	70,4	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	63,2	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	57,9	63,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	84,2	66,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	71,9	72,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	52,6	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	70,2	74,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	60,7	63,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	57,1	62,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	71,4	59,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	78,6	75,2	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	62,5	58,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	67,9	74,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,2	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	57,9	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,0	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,3	20,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	10,5	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	5,3	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	31,6	29,0	22,1
Altro	No	21,1	23,9	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	82,1	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	48,2	42,3	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	25,0	22,2	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	76,8	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	16,1	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,6	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	42,9	45,7	29,5
Altro	No	16,1	20,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	66,7	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,6	34,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	22,8	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,6	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al	No	5,3	14,8	23,6

recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	63,2	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	54,4	44,9	58,0
Altro	No	10,5	12,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,4	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,1	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	50,0	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	89,3	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	26,8	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,9	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	78,6	78,7	82,0
Altro	No	8,9	11,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per ogni singolo alunno con BES vengono individuati percorsi individualizzati atti a un proficuo inserimento nel gruppo dei pari (si vedano: "PAI-Protocollo di inclusione alunni BES, diversamente abili, alunni stranieri, alunni adottati" pubblicati sul sito istituzionale della Scuola). Tutti i docenti partecipano alla predisposizione dei PEI e dei PDP e ai progetti di inserimento per gli alunni BES. La funzione strumentale per l'Inclusione coordina tutte le attività attinenti, di carattere didattico e burocratico, controlla l'aggiornamento dei PEI e PDP e aggiorna i consigli di classe/interclasse/intersezione e il collegio docenti sulla nuova normativa e novità di riferimento in generale. Nei plessi a più alta concentrazione di alunni stranieri la scuola pianifica, attraverso il coordinamento delle attività da parte dei coordinatori di classe, azioni atte a garantire il pieno successo anche di coloro che si iscrivono in corso d'anno. La scuola dedica una buona attenzione ai temi interculturali. Per i gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento (alunni BES – DSA – stranieri) sono realizzati, annualmente, percorsi di recupero anche in orario extracurricolare, previo disponibilità di risorse finanziarie. Nella scuola primaria, rispetto alla scuola secondaria, è possibile far fronte ad alcune specifiche esigenze di recupero in orario scolastico anche attraverso le ore di compresenza, presenti solo in alcuni plessi. Ogni azione progettuale volta al recupero è monitorata in itinere ed alla fine</p>	<p>Nella Scuola Secondaria è alquanto carente il monte ore di attività di recupero per gli alunni maggiormente bisognosi. Le ore dedicate al recupero in orario scolastico non sempre risultano essere sufficienti al pieno raggiungimento dell'obiettivo. I docenti assegnati in organico di potenziamento ed in organico COVID, anche per l'anno scolastico 2020/2021, sono spesso impegnati ad effettuare sostituzioni di colleghi assenti. Per fare fronte a tali esigenze, non sono pertanto garantite con continuità le attività di recupero e potenziamento programmate.</p>

<p>attraverso forme di verifica dei risultati/obiettivi raggiunti e/o conoscenze e competenze recuperate. Gli interventi attuati risultano efficaci. Tutti gli interventi di recupero messi in atto nei confronti degli alunni con difficoltà di apprendimento, coordinati in seno ai consigli di classe e interclasse, tengono conto dei singoli bisogni educativi e sono diffusi su gran parte dei plessi e sui due ordini di scuola. Per l'anno scolastico 2020/2021 risulta particolarmente proficua la presenza del docente di potenziamento e del docente nominato su posto COVID per la scuola secondaria, che si occupano di progetti di inclusione e alfabetizzazione di alunni stranieri e di progetti di recupero e ampliamento dell'offerta formativa. Con l'utilizzo di fondi regionali dedicati, da alcuni anni nell'IC di Robilante viene attuato il progetto "Razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse in scuole montane". I docenti svolgono ore aggiuntive a pagamento per ampliare l'offerta formativa nei plessi in cui sono presenti le pluriclassi.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	75,0	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,2	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	69,6	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	71,4	71,8	74,6

Altro	No	8,9	8,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	96,4	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	67,3	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	92,7	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	63,6	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	65,5	66,2	71,9
Altro	No	7,3	9,4	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	61,1	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	33,3	17,4	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,6	9,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,9	1,9	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	27,8	29,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	13,0	7,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,7	1,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,7	0,9	1,5
Altro	No	5,6	8,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	98,2	92,9	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	94,5	88,3	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	60,0	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	76,4	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	32,7	39,6	48,3

(es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)				
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	63,6	59,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	92,7	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	27,3	19,1	13,7
Altro	No	10,9	10,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare delle peculiarità delle classi in uscita/entrata. In queste riunioni si dà particolare importanza al passaggio di notizie sugli alunni BES. Le azioni realizzate dalla scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono esplicitate nelle tabelle sopra riportate. Il successo formativo degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, conferma che le azioni di continuità messe in atto sono efficaci (vedi sezione "ESITI"). La scuola realizza percorsi di orientamento per una maggiore comprensione e consapevolezza delle proprie inclinazioni, coinvolgendo tutte le classi terze della secondaria dell'istituto, attraverso le attività coordinate dalla Funzione Strumentale preposta. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche significative del territorio. La scuola organizza incontri rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo. Alcuni docenti della scuola primaria partecipano alla formazione proposta nell'ambito del progetto "Città dei Talenti per l'orientamento precoce e la valorizzazione dei talenti" promosso da Fondazione CRC.</p>	<p>Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa potrebbero ulteriormente essere migliorati. La scuola dovrebbe (considerato quanto evidenziato nella Sezione ESITI) approfondire i motivi per cui non tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività</p>

organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	27,8	16,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		50,0	48,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		22,2	33,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	29,6	15,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		48,1	48,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		22,2	34,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0

1% - 25%	X	37,0	23,7	30,8
>25% - 50%		37,0	40,4	37,8
>50% - 75%		14,8	24,9	20,0
>75% - 100%		11,1	10,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	37,0	27,1	31,3
>25% - 50%		38,9	37,9	36,7
>50% - 75%		16,7	25,2	21,0
>75% - 100%		7,4	9,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	14,1	16,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	46.829,5	7.033,9	4.050,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	643,7	129,7	82,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	CNIC81000D	CUNEO	PIEMONTE	
Formazione e aggiornamento del personale	Si	27,8	21,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	7,4	9,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	11,1	9,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	50,0	60,4	42,2
Lingue straniere	No	35,2	34,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,5	19,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,2	39,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,7	20,6	25,4
Sport	No	35,2	24,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	3,7	12,1	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	29,6	21,5	19,9
Altri argomenti	Si	27,8	24,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite nel PTOF d'istituto, sottoforma di "SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA L. 107/2015". La scuola, attraverso la condivisione nel collegiale, organizza le attività di insegnamento e quelle di non insegnamento nelle quali vengono pianificate le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi. I ruoli e compiti organizzativi che ha individuato la scuola, ricoperti da circa il 25% del personale docente sono diversi: collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Referenti di plesso, coordinatori di classe e dipartimento, ecc. I compiti del personale ATA sono coordinati e assegnati dal DSGA a seconda delle singole competenze, senza lettera di incarico. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio al fine di raggiungere gli obiettivi prioritari. C'è coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocatione delle risorse economiche anche se, ogni anno, si ritiene prioritario assegnare le risorse del Fondo di Istituto per i progetti di recupero più che per altre tipologie progettuali altrettanto significative e importanti.</p>	<p>La condivisione, con le famiglie e il territorio, di tutto quanto delineato ed espresso nel PTOF relativamente ai valori e priorità che la scuola si pone, andrebbe migliorata. Nonostante nelle riunioni di inizio A.S. le famiglie siano informate dai docenti circa i valori e principi ai quali l'IC Robilante ispira la propria linea educativa e didattica, si verificano, a volte, situazioni che fanno emergere una sottovalutazione dell'importanza dell'enunciazione e messa in pratica di tali valori all'interno di documenti, quali il PTOF, pubblici e visionabili quotidianamente da tutti. Appare, seppur in casi isolati, una condivisione più formale che sostanziale di tali principi e valori. La scuola monitora sporadicamente lo stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi e vi è un continuo controllo e condivisione di informazioni sui risultati ottenuti tra docenti, dirigente e docenti, dirigente/personale ATA/docenti. Le risorse economiche risultano essere non sempre sufficienti rispetto alla ottimale realizzazione di tutte le priorità e progetti proposti ad inizio anno scolastico afferenti aree e tematiche diverse da quelle di recupero. A parte i progetti di recupero, si riescono a realizzare unicamente quei progetti che non comportano spese di personale o materiale o, comunque, progetti finanziati in parte o in toto da Enti esterni (Comune - CRC - ecc..).</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato</p>

	le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,3	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		37,5	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	33,9	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		25,0	25,1	22,7
Altro		3,6	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,6	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CNIC81000D		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,9	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,4	19,5	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,7	1,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,3	3,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,5	4,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	24,4	20,6	18,4

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	8,1	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	12,4	16,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	9,3	8,0	7,1
Altro	2	100,0	8,9	12,2	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC81000D		Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	49,2	38,7	34,3
Rete di ambito	0	0,0	16,3	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	15,1	8,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,3	5,9	6,0
Università	0	0,0	0,8	1,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	16,3	20,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC81000D		Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	50,0	33,3	32,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	27,1	25,1	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,5	5,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	6,6	9,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,9	7,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	25,6	20,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CNIC81000D		Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			8,4	4,7	3,4

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			28,8	27,4	19,6
Scuola e lavoro			5,6	4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,1	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			6,3	4,0	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			50,9	29,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			17,0	8,0	5,7
Inclusione e disabilità			21,7	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			13,2	9,5	6,8
Altro	36,0	100,0	15,3	21,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,2	3,1	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC81000D		Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,8	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	3,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,8	19,8	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,3	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	12,4	13,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,5	4,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,8	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	14,1	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	50,0	1,2	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	5,9	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,4	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,6	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,2	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,2	0,5	0,5

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,1	5,8	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,3	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,5	5,2	5,2
Altro	1	50,0	6,5	11,2	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC81000D		Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	39,4	33,7	36,7
Rete di ambito	0	0,0	10,6	13,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,4	6,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	24,1	24,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,5	20,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	62,5	68,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	62,5	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	51,8	54,3	57,8
Accoglienza	No	71,4	66,6	74,0
Orientamento	Si	78,6	77,0	77,9
Raccordo con il territorio	No	60,7	65,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,4	94,5	96,2
Temi disciplinari	No	35,7	39,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	28,6	33,4	37,8
Continuità	Si	85,7	87,2	88,3
Inclusione	Si	92,9	95,3	94,6

Altro	No	25,0	21,2	23,0
-------	----	------	------	------

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	20,4	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	18,6	15,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	9,5	9,9	9,1
Accoglienza	0.0	9,2	7,2	8,7
Orientamento	9.3	4,0	3,4	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	3,1	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5.6	4,5	5,8	6,5
Temi disciplinari	0.0	8,1	9,6	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	3,3	6,3	7,1
Continuità	66.7	8,0	8,7	8,2
Inclusione	18.5	9,0	11,4	10,3
Altro	0.0	2,4	3,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA anche in collaborazione con Enti esterni che finanziano in toto o in parte le attività proposte. Nell'anno scolastico in corso sono stati promossi e realizzati diversi interventi formativi interni ed esterni rivolti maggiormente ai docenti (Corsi di lingua inglese, Corso Classroom, Corso Gestione dei Conflitti, Riconessioni). Tutte le azioni formative intraprese, concluse o in via di svolgimento (a carattere pluriennale) hanno apportato ricadute mediamente positive nell'attività didattica e organizzativa. La scuola raccoglie le competenze del personale utilizzando le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale). La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro per programmare l'attività didattica ed educativa, per un confronto sulle metodologie, per la progettazione di attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa (dipartimenti, commissioni, ecc...) I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola che vengono condivisi in sede di collegialità. Dall'introduzione delle GSUITE for Education di GOOGLE, i docenti hanno a disposizione un ambiente digitale in cui condividere e scambiare materiali e buone pratiche. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la</p>	<p>Non si rilevano punti di debolezza.</p>

condivisione di strumenti e materiali didattici.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,3	7,3	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		7,0	13,4	20,4
5-6 reti		5,3	3,4	3,5
7 o più reti		82,5	75,9	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	57,9	69,8	72,6
Capofila per una rete		28,1	21,3	18,8
Capofila per più reti		14,0	8,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola CNIC81000D	Provinciale % CUNEO	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,7	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	0	14,7	24,3	32,4
Regione	0	9,4	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	21,4	19,8	14,5
Unione Europea	0	1,9	2,5	4,0
Contributi da privati	0	21,4	8,8	3,7
Scuole componenti la rete	1	31,2	34,8	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,4	11,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	11,3	7,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	57,1	63,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8	2,8	4,6
Altro	1	15,4	14,6	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,8	5,3	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,0	4,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	18,0	19,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	12,8	8,3	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,5	2,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,1	5,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,0	8,9	5,9

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	9,8	13,8	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,4	3,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	7,9	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,8	5,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,1	6,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,4	1,3
Altro	1	4,9	7,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	40,4	46,1	46,3
Università	Sì	82,5	65,9	64,9
Enti di ricerca	No	8,8	10,4	10,8
Enti di formazione accreditati	No	42,1	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	66,7	46,4	32,0
Associazioni sportive	No	54,4	56,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	63,2	62,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	80,7	68,2	66,2
ASL	Sì	57,9	55,2	50,1
Altri soggetti	Sì	19,3	20,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	45,5	45,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	52,7	46,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	67,3	64,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	60,0	51,1	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	27,3	21,5	20,2

Progetti o iniziative di orientamento	Sì	60,0	48,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	58,2	50,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	58,2	63,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	25,5	29,9	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,5	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	32,7	31,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	56,4	62,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	45,5	48,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	20,0	16,3	19,0
Altro	Sì	18,2	17,7	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	27,1	19,3	18,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		66,0	78,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		8,1	11,9	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CNIC81000D	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	96,5	98,2	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	82,5	79,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	77,2	79,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	75,4	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	96,5	97,7	98,5
Altro	Sì	17,5	16,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici al fine di garantire una più adeguata e alta qualità dell'offerta formativa (ASL - altre scuole..) e privati (Aziende e Fondazioni Bancarie del territorio). Le ricadute delle collaborazioni con soggetti esterni sull'offerta formativa sono positive. Da qualche anno l'IC di Robilante accoglie tirocinanti iscritti alla facoltà di scienze della formazione primaria dell'Università di Torino. Gli studenti coinvolti partecipano ad attività in presenza e in modalità di didattica a distanza. Le famiglie sono informate durante tutto l'anno sulle attività e/o iniziative proposte dalla scuola durante le assemblee di classe, i consigli di interclasse e di intersezione. La scuola è aperta alla collaborazione e alle loro proposte. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie attraverso il sito della scuola e la posta elettronica. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico).</p>	<p>Non si evincono punti di debolezza</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze civiche sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, anche integrando il patto educativo di corresponsabilità.

Traguardo

Dare evidenza nei documenti ufficiali di valutazione del livello di competenza sociale e civica raggiunto da ciascun allievo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione del problem solving e didattica per competenze attraverso la partecipazione a percorsi formativi sulla "Valutazione per competenze".

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Adesione a percorsi formativi specifici, da parte dei docenti, sulle discipline insegnate.

Priorità

Incrementare le competenze digitali degli alunni, intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che alcune attività in tutte le discipline presuppongano il ricorso ai linguaggi digitali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione del problem solving e didattica per competenze attraverso la partecipazione a percorsi formativi sulla "Valutazione per competenze".

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Adesione a percorsi formativi specifici, da parte dei docenti, sulle discipline insegnate.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto dalla Legge 92/2019 l'insegnamento trasversale obbligatorio di Educazione Civica. L'Istituto Comprensivo di Robilante ha costituito una Commissione per l'elaborazione del curricolo verticale di Educazione Civica, con l'intento di rendere articolato e organico l'insegnamento dell'Educazione Civica nei tre ordini di scuola, armonizzandone i contenuti con il curricolo d'istituto relativo alle altre discipline e ai campi di esperienza.